

Deliberazione della Deputazione Amministrativa
Deliberazione n. 119 del 16 giugno 2025

OGGETTO

Piano energetico comprensorio di bonifica Tanagro impianti da fonti rinnovabili - provvedimenti per la revoca dell'aggiudicazione definitiva della gara dei lavori nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario GENE CONSORZIO STABILE.

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di giugno (16-6-2025), dalle ore 11:30 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa convocata in via d'urgenza con lettera PEC del 12-6-2025, prot. n. 2022.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA(Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE	X	
SIG. PAOLO D'ELIA	X	
ING. EMILIO BRUNETTI		X
SIG. PAOLO IMPARATO (delegato regionale)		X

Assume la Presidenza il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Ing. Mariano L. Alliegro.

Il Presidente, constatata la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione deputatizia.

Il Presidente comunica che è stata presentata una proposta deliberativa circa i lavori per la realizzazione del piano energetico del comprensorio di bonifica Tanagro, impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

RICHIAMATA la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 2-4-2025, ratificata con Deliberazione Deputatizia n. 65 dell'8-4-2025, con la quale il Consorzio ha: - approvato gli atti di gara integrativi alla determinazione del responsabile della CUC Vallo di Diano n. Reg. Gen. 43 del 12/02/2025 – Reg. n. 5 del 12/02/2025, come da verbale allegato rubricato al numero 7 del 7/03/2025 e da nota del medesimo responsabile della CUC Vallo di Diano prot. 1992 del 10/03/2025, assunta in pari data al protocollo consortile al n. 881/2025; - ha approvato la proposta di aggiudicazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, formulata dalla determinazione del responsabile della CUC Vallo di Diano della Commissione di Gara n. Reg. Gen. 43 del 12/02/2025 – Reg. n. 5 del 12/02/2025, in base alle risultanze di cui ai verbali della seduta di gara n. 6 del 30/01/2025 e n. 7 del 07/03/2025, in favore dell'operatore economico GENEА CONSORZIO STABILE con sede in Salerno, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Salerno dal 25/03/2013, che ha conseguito un punteggio finale complessivo di 87,695/100 ed ha praticato un ribasso di gara del 4,147% sull'importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso, incluse le migliorie offerte; - ha approvato l'importo contrattuale dell'appalto di € 2.288.713,65 offerto in sede di gara, a cui vanno aggiunti € 40.244,68 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 223.106,51 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%.

RICHIAMATA la Deliberazione Deputatizia n. 115 del 30-5-2025 con la quale il Consorzio ha: - approvato lo schema di contratto di appalto dei lavori denominati "Piano energetico comprensorio di bonifica Tanagro impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio Distretti irrigui del Vallo di Diano"; schema di contratto allegato alla relativa proposta deliberativa e composto dalle PREMESSE, da n. 25 articoli e dai documenti richiamati (progetto esecutivo a base di appalto; capitolato speciale di appalto; bando di gara; disciplinare di gara in ASP; dichiarazioni dell'appaltatore presentate in sede di gara); - ha autorizzato il RUP a trasmettere lo schema di contratto a GENEА CONSORZIO STABILE per la compilazione delle parti di propria competenza; - ha autorizzato il Presidente a sottoscrivere il contratto di appalto dei lavori definitivamente aggiudicati alla società GENEА CONSORZIO

STABILE; tanto, all'esito della regolare acquisizione delle certificazioni necessarie.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione dell'11-6-2025, prot. n. 1989, dall'oggetto: "Piano energetico comprensorio di bonifica Tanagro - impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano" - Proposta deliberativa di revoca in autotutela dell'aggiudicazione dei lavori alla GENEА CONSORZIO STABILE".

PRESO ATTO, dall'anzidetta proposta deliberativa, che: - il RUP con nota prot. n. 1645/2025 ha informato l'Amministrazione Consortile del grave ritardo nell'avvio dei lavori da parte dell'appaltatore; - il RUP con nota prot. n. 1657/2025 ha contestato all'impresa appaltatrice il grave ritardo nell'avvio dei lavori, non avendo essa ottemperato per quanto di sua competenza a quanto esplicitamente previsto nel verbale di consegna dei lavori; sollecitato la consegna della documentazione prevista nel capitolato speciale di appalto per la sottoscrizione del contratto di appalto nei termini perentori fissati dal vigente Codice degli Appalti; richiesto al Direttore dei Lavori, sentita l'impresa medesima, di proporre un cronoprogramma dei lavori aggiornato per il rispetto delle tempistiche della concessione del finanziamento; - GENEА CONSORZIO STABILE con nota assunta al protocollo n. 1779/2025 ha trasmesso solo una bozza di polizza CAR; - il Direttore dei Lavori con nota assunta al protocollo n. 1818/2025 ha richiesto all'appaltatore entro il termine di tre giorni di trasmettere un cronoprogramma previsionale dei lavori differenziato in fasi lavorative con termine ultimo dei lavori al 31-8-2025; - GENEА CONSORZIO STABILE aveva offerto in sede di gara un ribasso temporale di 45 giorni rispetto al cronoprogramma di progetto, per complessivi 135 giorni solari continuativi di durata dei lavori e al momento sono trascorsi 60 giorni (pari al 44% del totale) senza nemmeno aver avviato i preliminari lavori di installazione del cantiere e degli approntamenti di sicurezza; - GENEА CONSORZIO STABILE ha sottoscritto il verbale di consegna dei lavori per ragioni di urgenza in data 11-4-2025 data la imminente prossimità della scadenza del decreto di concessione del finanziamento regionale fissata per il 31-8-2025; - GENEА CONSORZIO STABILE non ha presentato ad oggi né la polizza CAR, né la garanzia definitiva, né le ulteriori informazioni necessarie per la tracciabilità dei pagamenti utili alla sottoscrizione del contratto di appalto, seppure il Presidente del Consorzio ne abbia ulteriormente sollecitato la consegna con nota prot. n. 1884/2025; - GENEА CONSORZIO STABILE non ha ancora eseguito nemmeno i lavori di approntamento del cantiere, né esiste al momento una reale previsione dei tempi di avvio effettivo dei lavori, né una concreta

previsione sui tempi di fornitura in cantiere degli impianti di progetto; - GENEА CONSORZIO STABILE con nota assunta al protocollo n. 1898/2025 ha trasmesso una comunicazione dilatoria nella quale ha avanzato alcune presunte ed inconsistenti criticità indipendenti dal proprio operato che non hanno consentito a suo parere il regolare avvio dei lavori, a giustificazione del ritardo maturato; - il RUP con nota prot. n. 1938/2025 ha contestato in toto la nota dell'impresa, enunciando puntualmente tutti gli oggettivi ed evidenti motivi di dissenso, ribadendo la disponibilità del Consorzio, nel rispetto del principio del risultato, ad esaminare concrete soluzioni tecniche da parte dell'appaltatore per la realizzazione dell'intervento progettuale nel rispetto dei tempi e delle obbligazioni assunte dal Consorzio con l'accettazione della DICA regionale; - il Direttore dei Lavori con nota prot. n. 1937/2025 ha offerto la disponibilità a valutare anche eventuali nuove soluzioni tecniche dell'intervento di progetto nel rispetto delle difficoltà di approvvigionamento palesate dall'appaltatore; - è perdurante l'inadempimento dell'appaltatore verso gli obblighi assunti con la partecipazione alla gara di appalto e con la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori d'urgenza; - è doveroso considerare il rispetto del superiore potere di autotutela delle stazioni appaltanti, al fine di salvaguardare il pubblico interesse della realizzazione dell'intervento pubblico, onde scongiurare la perdita del finanziamento regionale che prevede quale termine ultimo per la realizzazione dei lavori il 31-8-2025; - GENEА CONSORZIO STABILE con il proprio comportamento omissivo ha dimostrato di essere palesemente del tutto inaffidabile, oltreché inadempiente, rispetto alle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e con gli impegni lavorativi e temporali assunti con la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori d'urgenza; - GENEА CONSORZIO STABILE con la nota del 4-6-2025, pur consapevole delle proprie oggettive inadempienze e difficoltà nell'approntamento del programma operativo dei lavori e nella pianificazione delle forniture impiantistiche nel rispetto dei tempi offerti in sede di gara, ha manifestato una tendenziosa inclinazione all'implementazione di un rapporto dilatorio di inconsistente contrapposizione con la stazione appaltante finalizzato più alla instaurazione di un contenzioso e non alla concreta proposta di soluzioni tecniche che avrebbero potuto consentire il pieno rispetto dei tempi e delle obbligazioni assunte dal Consorzio con l'accettazione della DICA regionale; - sono decorsi i termini previsti dal comma 2 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 di sessanta giorni per la sottoscrizione del contratto per inadempienza dell'appaltatore che non ha trasmesso nei suddetti termini la documentazione amministrativa obbligatoriamente prevista

dallo stesso Codice degli Appalti, dal capitolato speciale d'appalto e dalla documentazione di gara, seppure ne sia stata sollecitata più volte la sua consegna dal Consorzio; - ai sensi del comma 6 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 la mancata stipula del contratto nel termine di legge fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione; - ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 il provvedimento di aggiudicazione definitiva a GENEА CONSORZIO STABILE, sancito con la citata Deliberazione Presidenziale n. 2/2025, può essere revocato in autotutela dalla Deputazione Amministrativa del Consorzio per ragioni di sopravvenienza di motivi di interesse pubblico derivante dalla possibilità di realizzare i lavori con un altro appaltatore idoneo che segue nella graduatoria provvisoria stilata dalla commissione di gara nella gara di appalto svolta presso la CUC Vallo di Diano ed approvata con la determina del responsabile della CUC stessa Reg. Gen. n. 43 del 12-2-2025 – Reg. n. 5 del 12-2-2025; tanto in luogo dell'appaltatore inadempiente che con il proprio operato omissivo e dilatorio espone il Consorzio alle negative conseguenze della perdita del finanziamento per il mancato rispetto dei tempi e delle obbligazioni assunte nei confronti della Regione Campania con l'accettazione del finanziamento emanato con la D.I.C.A. di concessione n. 347910 del 25-7-2024; - è possibile altresì individuare la motivazione della revoca del provvedimento di aggiudicazione definitiva alla GENEА CONSORZIO STABILE anche nel mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione della Delibera Presidenziale n. 2/2025 rappresentata dalla conclamata inaffidabilità dimostrata dalla medesima ditta nel mancato avvio dei lavori e nella mancata predisposizione di un cronoprogramma aggiornato dei medesimi lavori che abbia potuto consentire il rispetto delle obbligazioni assunte dalla stessa ditta in fase di gara di appalto e nel verbale di consegna dei lavori d'urgenza sottoscritto sotto riserva di legge nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto. Ciò ha evidenziato lo scorretto comportamento tenuto dall'appaltatore dopo l'aggiudicazione definitiva, avendo lo stesso con il proprio operato di fatto negato tutti gli impegni assunti in fase di gara; - non è da prevedere alcun indennizzo a favore di GENEА CONSORZIO STABILE non essendo stata svolta nessuna lavorazione in cantiere, né risultando che siano stati accettati forniture di beni e materiali dalla direzione dei lavori, né risultando consegnati a piè d'opera materiali e/o altri beni previsti in progetto e/o nell'offerta migliorativa della ditta medesima; - non ricorrendo pregiudizi imputabili al Consorzio, non sussistono altresì le condizioni per il riconoscimento di altri indennizzi e/o danni a favore dell'appaltatore poiché ogni conseguenza, ivi comprese eventuali

perdite economiche, è esclusivamente imputabile alla condotta del privato operatore economico inadempiente, non dando luogo il fatto ad alcuna responsabilità del Consorzio, neppure da atto lecito.

PRESO ATTO che con la proposta deliberativa in argomento si propone: - l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 5-quinquies della Legge n. 241/1990 dell'aggiudicazione definitiva disposta con la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 2-4-2025, ratificata con Deliberazione Deputatizia n. 65 dell'8-4-2025, con la comunicazione alla controinteressata GENEА CONSORZIO STABILE; - data l'urgenza per la imminente scadenza dei termini di scadenza della concessione del finanziamento regionale, di disporre contestualmente in autotutela decisoria la revoca ai sensi dell'art. 5-quinquies della Legge n. 241/1990 dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto dei lavori in oggetto alla GENEА CONSORZIO STABILE, con sede in Salerno, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Salerno dal 25-3-2013, con la revoca della aggiudicazione definitiva disposta con la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 2-4-2025, ratificata con Deliberazione Deputatizia n. 65 dell'8-4-2025; - di escutere la garanzia fidejussoria n. N00315/115166994 per la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 rilasciata dalla società GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A., Agenzia di Salerno N00315, per la somma garantita di Euro 21.208,67 con la motivazione che l'aggiudicatario non ha presentato alla stazione appaltante la polizza di garanzia definitiva e non ha sottoscritto il contratto di appalto nei termini di legge previsti dal Codice degli Appalti e dal capitolato speciale di appalto; - di autorizzare il Presidente del Consorzio a presentare alla compagnia assicurativa GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. – Agenzia di Salerno N00315 – una richiesta di escussione della garanzia fidejussoria provvisoria con la motivazione per la quale la stazione appaltante ha attivato la escussione; - di autorizzare il RUP a predisporre gli atti propedeutici per gli adempimenti successivi finalizzati a dare immediata attuazione allo scorrimento della graduatoria provvisoria della gara di appalto dei lavori in oggetto approvata con la determina del responsabile della CUC Vallo di Diano Reg. Gen. n. 43 del 12-2-2025 – Reg. n. 5 del 12-2-2025; di autorizzare il RUP a dare comunicazione del presente provvedimento alla GENEА CONSORZIO STABILE, alla CUC Vallo di Diano, all'ANAC, ai Comuni sede dei lavori in progetto; - di prendere atto dell'Autorità Giudiziaria competente presso il T.A.R. Campania Sezione distaccata di Salerno, per la impugnativa del presente provvedimento nei termini di legge.

DATO ATTO della sussistenza sulla proposta deliberativa in argomento del parere favorevole reso ai sensi dell'art. 35, comma 5, dello Statuto consortile.

DATO ATTO del parere favorevole del responsabile del settore finanziario del Consorzio, reso ai sensi dell'art. 8 del regolamento di contabilità consortile.

RITENUTO di provvedere conseguentemente in merito alla proposta deliberativa innanzi esplicitata.

D E L I B E R A all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto di tutto quanto rappresentato e proposto nella proposta di deliberazione dell'11-6-2025, prot. n. 1989, dall'oggetto: "Piano energetico comprensorio di bonifica Tanagro - impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano" – Proposta deliberativa di revoca in autotutela dell'aggiudicazione dei lavori alla GENEА CONSORZIO STABILE";
- 3) di approvare integralmente, nell'insieme delle premesse, delle considerazioni, dei richiami normativi e amministrativi, dei presupposti di fatto e di diritto, delle motivazioni esplicitate e delle proposte formulate, che si intendono tutti qui richiamati, condivisi e fatti propri, la proposta deliberativa in argomento e, per l'effetto, di:
 - a) avviare, sulla base di tutti i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni esplicitati in narrativa e nella proposta deliberativa prot. n. 1989/2025 che qui si intendono richiamati, condivisi e fatti propri (anche *per relationem* con espresso e formale rinvio alla proposta deliberativa stessa allegata quale parte integrante della presente deliberazione), il procedimento di revoca ai sensi dell'art. 5-quinquies della Legge n. 241/1990 dell'aggiudicazione definitiva disposta con la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 2-4-2025, ratificata con Deliberazione Deputatizia n. 65 dell'8-4-2025, con la comunicazione alla controinteressata GENEА CONSORZIO STABILE, operatore economico affidatario della gara per i lavori di cui all'intervento denominato "Piano energetico comprensorio di bonifica Tanagro - impianti da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico del Consorzio distretti irrigui del Vallo di Diano", finanziato con la D.I.C.A. regionale di concessione n. 347910 del 25-7-2024;
 - b) data l'urgenza per la imminente scadenza dei termini di scadenza della concessione del finanziamento regionale, disporre contestualmente in autotutela decisoria la revoca, ai sensi dell'art. 5-quinquies della Legge n. 241/1990 e sulla base di tutti i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni esplicitati in narrativa e nella proposta deliberativa

prot. n. 1989/2025 che qui si intendono richiamati, condivisi e fatti propri (anche *per relationem* con espresso e formale rinvio alla proposta deliberativa medesima allegata quale parte integrante della presente deliberazione), dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto dei lavori in argomento alla GENEА CONSORZIO STABILE, con sede in Salerno, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Salerno dal 25-3-2013, con la revoca della aggiudicazione definitiva disposta con la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 2-4-2025, ratificata con Deliberazione Deputatizia n. 65 dell'8-4-2025;

c) escutere la garanzia fidejussoria n. N00315/115166994 per la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 rilasciata dalla società GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A., Agenzia di Salerno N00315, per la somma garantita di Euro 21.208,67 con la motivazione che l'aggiudicatario non ha presentato alla stazione appaltante la polizza di garanzia definitiva e non ha sottoscritto il contratto di appalto nei termini di legge previsti dal Codice degli Appalti e dal capitolato speciale di appalto;

d) autorizzare il Presidente del Consorzio a presentare alla compagnia assicurativa GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. – Agenzia di Salerno N00315 – una richiesta di escussione della garanzia fidejussoria provvisoria con la motivazione per la quale la stazione appaltante ha attivato la escussione;

e) autorizzare il RUP a predisporre gli atti propedeutici per gli adempimenti successivi finalizzati a dare immediata attuazione allo scorrimento della graduatoria provvisoria della gara di appalto dei lavori in oggetto approvata con la determina del responsabile della CUC Vallo di Diano Reg. Gen. n. 43 del 12-2-2025 – Reg. n. 5 del 12-2-2025;

f) autorizzare il RUP a dare comunicazione del presente provvedimento alla GENEА CONSORZIO STABILE, alla CUC Vallo di Diano, all'ANAC, ai Comuni sede dei lavori in progetto;

g) prendere atto dell'Autorità Giudiziaria competente presso il T.A.R. Campania Sezione distaccata di Salerno, per la impugnativa del presente provvedimento nei termini di legge;

h) dare atto della sussistenza dei prescritti pareri in ordine al presente provvedimento amministrativo.

Il Presidente del Consorzio Il Direttore Amministrativo (in veste di segretario)
Dott. Beniamino Curcio Avv. Emilio Sarli





Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

URID SD 07.17

Infrastrutture rurali e risorsa acqua

**T.I. 4.3.2 Azione B del PSR Campania 2014/2022
D.I.C.A. di Concessione n. 367910 del 25/07/2024**

Prot. 1989 del 11/06/2025

Spett.li

SIG. PRESIDENTE DEL CONSORZIO

**SIGG. COMPONENTI DELLA DEPUTAZIONE
AMMINISTRATIVA DEL CONSORZIO**

LORO SEDI

Oggetto: Progetto "PIANO ENERGETICO COMPENSORIO BONIFICA TANAGRO - IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI PER IL FABBISOGNO ENERGETICO DEL CONSORZIO DISTRETTI IRRIGUI DEL VALLO DI DIANO" - PROPOSTA DELIBERATIVA DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELL'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI ALLA GENE CONSORZIO STABILE.

VISTO:

- la Delibera di Deputazione Amministrativa n. 1 del 2/01/2024 nella quale veniva nominato responsabile unico del progetto l'ing. Domenico Macellaro;
- La Delibera di Deputazione Amministrativa n. 55 del 22/03/2024 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- la DICA della Regione Campania trasmessa in data 18/07/2024 con nota prot. PG/2024/0357101 ed accettata dal consorzio con la sua sottoscrizione in data 25/07/2024 (DICA di concessione n. 347910 del 25/07/2024);
- la delibera presidenziale n. 2 del 02/04/2025, di aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto, ratificata con la delibera di deputazione amministrativa n. 65 del 08/04/2025, in favore

T.I. 4.3.2 Azione B del PSR Campania 2014/2022
D.I.C.A. di Concessione n. 367910 del 25/07/2024



Governo Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UNO SU 27 27

Infrastrutture rurali e ricerca agricola

dell'operatore economico GENE CONSORZIO STABILE con sede in SALERNO (Cap. 84131) via FANGARIELLI, n. 5, C.F. 05126580652, Partita IVA 05126580652, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Salerno dal 25/03/2013, che ha conseguito un punteggio finale complessivo di 87,695/100 ed ha praticato un ribasso di gara del 4,147 % sull'importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso, incluse le migliori offerte, per l'importo contrattuale di € 2.552.064,84, oltre IVA al 22%;

- la delibera di deputazione amministrativa n. 115 del 30/05/2025 di approvazione dello schema di contratto di appalto con la GENE CONSORZIO STABILE;
- il codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- la nota del RUP del 14/05/2025, assunta al prot. 1645/2025, con la quale è stata informata l'amministrazione consortile del grave ritardo nell'avvio dei lavori da parte dell'appaltatore;
- la nota del RUP del 14/05/2025, assunta al prot. 1657/2025, con la quale:
 - o è stato contestato all'impresa appaltatrice il grave ritardo nell'avvio dei lavori da parte dell'appaltatore, non avendo ottemperato per quanto di propria competenza a quanto esplicitamente previsto nel verbale di consegna dei lavori, ed è stata sollecitata la consegna della documentazione prevista nel C.S.A. per la sottoscrizione del contratto di appalto nei termini perentori fissati dal vigente codice degli appalti;
 - o è stato richiesto al direttore dei lavori, sentita l'impresa medesima, di proporre un cronoprogramma dei lavori aggiornato per il rispetto delle tempistiche della concessione del finanziamento;
- la nota pec della GENE CONSORZIO STABILE del 23/05/2025, assunta al prot. 1779/2025, nella quale è stata trasmessa solo una bozza di polizza CAR;
- la nota del direttore dei lavori del 27/05/2025, assunta al prot. 1818/2025 del 29/05/2025, con la quale richiedeva all'appaltatore entro il termine di tre giorni di trasmettere un cronoprogramma previsionale dei lavori differenziato in fasi lavorative con termine ultimo dei lavori al 31/08/2025

CONSIDERATO CHE:



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UDD 50.07.17

Infrastrutture rurali e risorsa acqua

T.I. 4.3.2 Azione B del PSR Campania 2014/2022
D.I.C.A. di Concessione n. 367910 del 25/07/2024

- la GENEА CONSORZIO STABILE aveva offerto in sede di gara un ribasso temporale di 45 giorni rispetto al cronoprogramma di progetto, per complessivi 135 giorni solari continuativi di durata dei lavori ed al momento sono trascorsi 60 giorni (pari al 44% del totale) senza nemmeno aver avviato i preliminari lavori di installazione del cantiere e degli approntamenti di sicurezza;
- la GENEА CONSORZIO STABILE ha sottoscritto il verbale di consegna dei lavori per ragioni d'urgenza in data 11/04/2025 a causa dell'imminente prossimità della scadenza del decreto di concessione del finanziamento regionale fissato per il 31/08/2025;
- la GENEА CONSORZIO STABILE ha partecipato all'incontro presso la sede del consorzio convocato dal Presidente con la nota pec del 27/05/2025 prot. 1806/2025, impegnandosi entro il successivo martedì (03/06/2025) a far pervenire al Consorzio una concreta proposta tecnica per la realizzazione degli impianti di progetto ed a comunicare i tempi per le forniture impiantistiche in cantiere nel rispetto delle tempistiche di scadenza della concessione del finanziamento regionale;
- la GENEА CONSORZIO STABILE non ha presentato ad oggi né la polizza CAR né la garanzia definitiva, né le ulteriori informazioni necessarie per la tracciabilità dei pagamenti utili alla sottoscrizione del contratto di appalto, seppur il Presidente del Consorzio ne abbia ulteriormente sollecitato la consegna con la nota prot. 1884 del 04/06/2025;
- la GENEА CONSORZIO STABILE non ha ancora eseguito nemmeno i lavori di approntamento del cantiere, né esiste al momento una reale previsione dei tempi di avvio effettivo dei lavori, né una concreta previsione sui tempi di fornitura in cantiere degli impianti di progetto;
- la GENEА CONSORZIO STABILE con nota pec del 04/06/2025, assunta al prot. 1898/2025 del 05/06/2025, ha trasmesso una comunicazione dilatoria nella quale ha avanzato alcune presunte ed inconsistenti criticità indipendenti dal proprio operato che non hanno consentito a suo parere il regolare avvio dei lavori a giustificazione del ritardo maturato;
- il RUP con nota pec del 05/06/2025 prot. 1938/2025 ha contestato in toto la nota dell'impresa, enunciando puntualmente tutti gli oggettivi ed evidenti motivi di dissenso, ribadendo la disponibilità del consorzio, nel rispetto del principio del risultato, ad esaminare concrete soluzioni tecniche da parte dell'appaltatore per la realizzazione dell'intervento progettuale nel rispetto dei tempi e delle obbligazioni assunte dal Consorzio con l'accettazione della DICA regionale;



- la nota del direttore dei lavori del 05/06/2025, assunta al prot. 1937/2025, con la quale veniva offerta la disponibilità a valutare anche eventuali nuove soluzioni tecniche dell'intervento di progetto nel rispetto delle difficoltà di approvvigionamento palesate dall'appaltatore;
- il perdurare inadempimento dell'appaltatore verso gli obblighi assunti con la partecipazione alla gara di appalto e con la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori d'urgenza;

RITENUTO CHE:

- è doveroso prendere in considerazione il rispetto del superiore potere di autotutela delle stazioni appaltanti, al fine di salvaguardare il pubblico interesse della realizzazione dell'intervento pubblico al fine di scongiurare la perdita del finanziamento regionale che prevede quale termine ultimo per la realizzazione dei lavori entro il 31/08/2025;
- l'appaltatore GENE CONSORZIO STABILE con il proprio comportamento omissivo ha dimostrato di essere palesemente del tutto inaffidabile, oltreché inadempiente, rispetto alle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e con gli impegni lavorativi e temporali assunti con la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori d'urgenza;
- l'appaltatore GENE CONSORZIO STABILE con la nota del 04/06/2025, pur consapevole delle proprie oggettive inadempienze e difficoltà nell'approntamento del programma operativo dei lavori e nella pianificazione delle forniture impiantistiche nel rispetto dei tempi offerti in sede di gara, ha manifestato una tendenziosa inclinazione all'implementazione di un rapporto dilatorio di inconsistente contrapposizione con la stazione appaltante finalizzato più all'instaurazione di un contenzioso e non alla concreta proposta di soluzioni tecniche che avrebbero potuto consentire il pieno rispetto dei tempi e delle obbligazioni assunte dal Consorzio con l'accettazione della DICA regionale;
- sono decorsi i termini previsti dal comma 2 dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 di sessanta giorni per la sottoscrizione del contratto per inadempienza dell'appaltatore che non ha trasmesso nei suddetti termini la documentazione amministrativa obbligatoriamente prevista dallo stesso codice degli appalti, dal capitolato speciale d'appalto e dalla documentazione di gara, seppur ne sia stata sollecitata più volte la sua consegna dal Consorzio;



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UO 50.07.17

Infrastrutture rurali e ricerca acqua

T.I. 4.3.2 Azione B del PSR Campania 2014/2022
D.I.C.A. di Concessione n. 367910 del 25/07/2024

- ai sensi del comma 6 dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 la mancata stipula del contratto nel termine di legge fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 21 – quinquies della Legge 241/90 il provvedimento di aggiudicazione definitiva alla GENE CONSORZIO STABILE dell'appalto dei lavori in oggetto, sancito con la delibera di deputazione presidenziale n. 2 del 02/04/2025 ratificata con la delibera di deputazione amministrativa n. 65 del 08/04/2025, può essere revocato in autotutela dalla deputazione amministrativa del Consorzio per ragioni di sopravvenienza di motivi di interesse pubblico derivante dalla possibilità di realizzare i lavori con un altro appaltatore idoneo che segue nella graduatoria provvisoria stilata dalla commissione di gara nella gara di appalto svolta presso la CUC VALLO DI DIANO ed approvata con la determina del responsabile della CUC VALLO DI DIANO Reg. Gen. n. 43 del 12/02/2025 – Reg. n. 5 del 12/02/2025, in luogo dell'appaltatore inadempiente che con il proprio operato omissivo e dilatorio espone il consorzio alle negative conseguenze della perdita del finanziamento per il mancato rispetto dei tempi e delle obbligazioni assunte nei confronti della Regione Campania con l'accettazione del finanziamento emanato con la D.I.C.A. di concessione n. 347910 del 25/07/2024;
- è possibile altresì individuare la motivazione della revoca del provvedimento di aggiudicazione definitiva alla GENE CONSORZIO STABILE anche nel mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione della delibera presidenziale n. 2/2025 rappresentata dalla conclamata inaffidabilità dimostrata dalla medesima ditta nel mancato avvio dei lavori e nella mancata predisposizione di un cronoprogramma aggiornato dei medesimi lavori che abbia potuto consentire il rispetto delle obbligazioni assunte dalla stessa ditta in fase di gara di appalto e nel verbale di consegna dei lavori d'urgenza sottoscritto sotto riserva di legge nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto. Ciò ha evidenziato lo scorretto comportamento tenuto dall'appaltatore dopo l'aggiudicazione definitiva, avendo lo stesso con il proprio operato di fatto negato tutti gli impegni assunti in fase di gara;
- non è da prevedere alcun indennizzo a favore dell'appaltatore GENE CONSORZIO STABILE non essendo stata svolta nessuna lavorazione in cantiere, né risultando che siano stati accettate forniture di beni e materiali dalla direzione dei lavori, né risultando consegnati a piè d'opera materiali e/o altri beni previsti in progetto e/o nell'offerta migliorativa della ditta medesima;

*T.I. 4.3.2 Azione B del PSR Campania 2014/2022
D.I.C.A. di Concessione n. 367910 del 25/07/2024*



Stato Repubblicano della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOP-50.07.17

Infrastrutture rurali e risorse acquedotti

- non ricorrendo pregiudizi imputabili al Consorzio, non sussistono altresì le condizioni per il riconoscimento di altri indennizzi e/o danni a favore dell'appaltatore GENE CONSORZIO STABILE poiché ogni conseguenza, ivi comprese eventuali perdite economiche, è esclusivamente imputabile alla condotta del privato operatore economico inadempiente, non dando luogo il fatto ad alcuna responsabilità del consorzio, neppure da atto lecito;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO,

Si propone di approvare:

- l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 5 - quinquies della Legge 241/90 dell'aggiudicazione definitiva disposta con la delibera presidenziale n. 2 del 02/04/2025 e della delibera di deputazione amministrativa n. 65 del 08/04/2025, di ratificata della delibera presidenziale n. 2/2025, con la comunicazione alla controinteressata GENE CONSORZIO STABILE;
- data l'urgenza per l'imminente scadenza dei termini di scadenza della concessione del finanziamento regionale, di disporre contestualmente in autotutela decisoria la revoca ai sensi dell'art. 5 - quinquies della Legge 241/90 dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto dei lavori in oggetto alla GENE CONSORZIO STABILE, con sede in SALERNO (Cap 84131) via FANGARIELLI, n. 5, C.F. 05126580652, Partita IVA 05126580652, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Salerno dal 25/03/2013, con la revoca dell'aggiudicazione definitiva disposta con la delibera presidenziale n. 2 del 02/04/2025, ratificata con la delibera di deputazione amministrativa n. 65 del 08/04/2025;
- di escutere la garanzia fidejussoria n. N00315/115166994 per la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 rilasciata dalla società GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A., Agenzia di Salerno N00315, con sede in Via Velia, n. 15, cap 84122 Salerno (SA), per la somma garantita di Euro 21.208,67 con la motivazione che l'aggiudicatario non ha presentato alla



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UDD SO 07.17

Infrastrutture rurali e risorsa acqua

T.I. 4.3.2 Azione B del PSR Campania 2014/2022

D.I.C.A. di Concessione n. 367910 del 25/07/2024

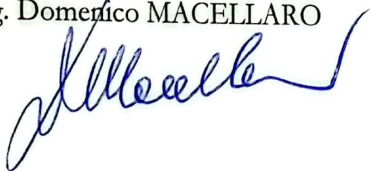
- stazione appaltante la polizza di garanzia definitiva e non ha sottoscritto il contratto di appalto nei termini di legge previsti dal codice degli appalti e dal capitolato speciale di appalto;
- di autorizzare il Presidente a presentare alla compagnia assicurativa GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. - Agenzia di Salerno N00315, una richiesta di escussione della garanzia fidejussoria provvisoria con la motivazione per la quale la stazione appaltante ha attivato l'escussione;
 - di autorizzare il RUP a predisporre gli atti propedeutici per gli adempimenti successivi finalizzati a dare immediata attuazione allo scorrimento della graduatoria provvisoria della gara di appalto dei lavori in oggetto approvata con la con la determina del responsabile della CUC VALLO DI DIANO Reg. Gen. n. 43 del 12/02/2025 – Reg. n. 5 del 12/02/2025;
 - di autorizzare il RUP a dare comunicazione del presente provvedimento alla GENEAL CONSORZIO STABILE, alla CUC VALLO DI DIANO, all'ANAC, ai Comuni sede dei lavori in progetto.
 - di prendere atto dell'autorità giudiziaria competente presso il T.A.R. CAMPANIA, sezione distaccata di Salerno, per l'impugnativa del presente provvedimento nei termini di legge.

Si propone per l'approvazione.

Sala Consilina, lì 11/06/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Domenico MACELLARO

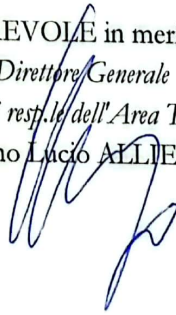


Parere FAVOREVOLE in merito alla proposta:

Il Direttore Generale

in qualità di resp.le dell'Area Tecnica

Ing. Mariano Lucio ALLIEGRO



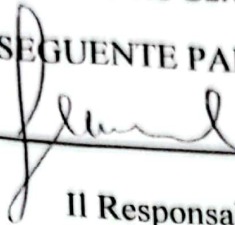
PARERE

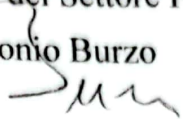
AI SENSI DELL'ART. 8 REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CONSORTILE
In relazione alla deliberazione deputatizia del 16 giugno 2025 avente ad oggetto:

-piano energetico comprensorio di bonifica Tanagro Impianti da fonti rinnovabili -
provvedimenti per la revoca dell'aggiudicazione definitiva della gara dei lavori nei
confronti dell'operatore economico aggiudicatario GENE CONSORZIO STABILE",

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

Sede Consorzio, li 16 giugno 2025


Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Antonio Burzo


PROT. N. 2126 DEL 23-6-2025

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 23-6-2025
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 29
della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 11/7/25

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli



copia conforme per uso amministrativo

li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli